



La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 34/2025

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



CACER PNRR: prorogato il termine per accedere ai contributi

Il DM 59/2025 ha prorogato dal 31/03/2025 al **30/11/2025** il termine ultimo per la presentazione delle richieste di partecipazione al Decreto CACER (DM 414/2023) che consente non solo ai comuni, ma anche a vari soggetti tra cui persone fisiche, enti del terzo settore e amministrazioni territoriali, la possibilità di accedere a un contributo in conto capitale per l'installazione e la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di comunità energetiche, gruppi di autoconsumatori e autoconsumatore individuale a distanza.

Fonte: sito di [ANCI](#)

2

PNRR: rideterminazione Fondo Opere indifferibili, disponibili le FAQ del MEF

Facendo seguito al webinar sulla rideterminazione del Fondo per le Opere Indifferibili dello scorso 24 ottobre, il MEF ha elaborato i chiarimenti relativi alle domande pervenute.

Il *webinar* e i successivi chiarimenti riguardano la procedura per la rideterminazione del contributo FOI assegnato ai sensi dell'articolo 26, comma 7-quinquies, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, introdotta dal DL Economia n. 95/2025.

La norma consente di confermare il contributo FOI fino a un massimo dell'80% dell'importo assegnato per i progetti PNRR e Piano Complementare al PNRR già aggiudicati, nei casi in cui non sia stato effettuato l'aggiornamento della voce "lavori" del quadro economico al momento della pubblicazione del bando di gara.

Le domande di rimodulazione potranno essere presentate fino al **20/11/2025**.

Fonte: sito di [ANCI](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Bando *"Perform Europe"* (CREA-CULT-2026-PERFORM-EU)

Il bando è stato pubblicato nel quadro del Programma *Europa Creativa*, che sostiene i settori culturali e creativi europei, comprendendo attività legate a creazione, produzione, diffusione e conservazione di beni e servizi culturali, artistici e creativi.

La *call* si concentra sul settore delle arti performative, promuovendo modelli innovativi di tournée e distribuzione digitale più sostenibili, inclusivi e diversificati.

I progetti dovranno incorporare principi di buone condizioni di lavoro e remunerazione equa per artisti e professionisti del settore, contribuendo anche a iniziative legate alla transizione digitale, alla sostenibilità ambientale, all'inclusione sociale e al supporto di artisti ucraini.

Le attività finanziabili comprendono la gestione e coordinamento del progetto, l'organizzazione di bandi aperti per selezionare almeno 25 progetti di terzi, programmi di formazione e *mentorship*, sviluppo della piattaforma digitale *Perform Europe*, strategie di comunicazione e disseminazione e analisi dei dati sul settore.

L'impatto atteso include la promozione di pratiche sostenibili, l'analisi delle condizioni di lavoro e remunerazione degli artisti e la valorizzazione dei giovani e di pubblici diversificati.

Beneficiari: enti legali pubblici o privati stabiliti in uno dei Paesi partecipanti a *Creative Europe*, quali gli Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare) e gli [Stati terzi partecipanti al programma](#).

Il progetto può essere presentato da un singolo richiedente o da un consorzio di almeno 3 beneficiari.

Altri soggetti, come *partner* associati, subappaltatori o enti terzi che contribuiscono in natura, possono partecipare in ruoli secondari.

Cofinanziamento: il sostegno finanziario massimo per ciascun terzo beneficiario non può superare € 60.000.

Scadenza: 15/01/2026, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Mobile Photography Awards 2025: il concorso internazionale dedicato alla fotografia mobile

Tornano i *Mobile Photography Awards* (MPA), il più longevo concorso internazionale interamente dedicato alla fotografia realizzata e modificata con *smartphone* e *tablet*.

Fondato nel 2011, il MPA celebra la creatività e il talento delle comunità globali di *mobile photography* e *mobile art*, offrendo a fotografi e artisti una vetrina di rilievo internazionale.

Il concorso si svolge ogni anno tra ottobre e dicembre, accompagnato da mostre tematiche e call aperte durante tutto l'anno.

Le immagini vincitrici vengono selezionate da una giuria internazionale composta da fotografi professionisti, giornalisti, docenti e artisti. Le immagini vincitrici saranno inoltre protagoniste delle prestigiose mostre MPA in diverse città del mondo, offrendo un'importante opportunità di visibilità internazionale.

Ogni partecipante può iscrivere le proprie opere in una o più delle 12 categorie previste dal concorso, che spaziano dai paesaggi al ritratto, dalla fotografia urbana alla mobile art.

Beneficiari: fotografi e artisti di tutto il mondo, senza limiti di età o esperienza, purché le immagini siano scattate e modificate esclusivamente con dispositivi mobili (smartphone o tablet).

Premio: ogni vincitore di categoria riceve \$250, mentre la sezione speciale *Photo Essay* assegna un premio di \$500 al miglior progetto fotografico. Inoltre, il Premio *Grand Prize MPA Mobile Photographer of the Year* assegna \$3.000 per un vincitore.

Le immagini vincitrici saranno inoltre protagoniste delle prestigiose mostre MPA in diverse città del mondo, offrendo un'importante opportunità di visibilità internazionale.

Scadenza: 17/12/2025

Fonte: sito di [Mobile Photography Awards](#)

Altre opportunità di finanziamento

Bando *"Città che legge"* – Annualità 2025

Il bando, promosso dal Centro per il libro e la lettura ai sensi del Decreto Interministeriale 27 settembre 2024, n. 301, ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura. L'iniziativa si rivolge ai [Comuni già qualificati come "Città che legge" 2024-2025-2026](#), impegnati a sviluppare politiche di lettura continuative e a realizzare il Patto locale per la lettura.

Il bando intende creare un ecosistema locale favorevole alla lettura, promuovendo la collaborazione tra biblioteche, librerie, scuole, istituzioni culturali, strutture socio-assistenziali, centri anziani e istituti penitenziari. Le iniziative dovranno coniugare il valore formativo della lettura con la sua dimensione ludica e sociale, favorendo lo sviluppo della coesione territoriale e l'inclusione.

I progetti possono prevedere, ad esempio, l'apertura di sezioni dedicate a bambini, ragazzi, anziani o persone con diverse abilità, attività nelle scuole, biblioteche scolastiche o *bibliopoint*, iniziative di socializzazione e raccolta fondi per sostenere programmi di lettura nel tempo, oltre all'uso di spazi della vita quotidiana come centri sportivi, mercati, teatri o consultori.

Beneficiari: esclusivamente i comuni già qualificati come *"Città che legge"* 2024-2025-2026. Le candidature possono essere presentate singolarmente o in rete con altri enti comunali qualificati, con un progetto capofila che rappresenti la rete.

In caso di partecipazione in rete, il finanziamento ammissibile corrisponde alla somma della popolazione dei Comuni coinvolti. Tutti i comuni devono essere privi di altri finanziamenti in corso erogati dal Centro e non aver partecipato all'edizione precedente del bando 2024.

Possono aderire al progetto anche soggetti partner, pubblici o privati, registrati sulla piattaforma del bando. I partner profit non possono ricevere il finanziamento ma possono contribuire con competenze, risorse o cofinanziamento volontario. La presenza di partner è considerata ai fini del punteggio.

Cofinanziamento: i finanziamenti variano in base alla fascia demografica del comune:

- fino a 5.000 abitanti: € 10.000;
- tra 5.001 e 15.000 abitanti: € 20.000;
- tra 15.001 e 50.000 abitanti: € 30.000;
- tra 50.001 e 100.000 abitanti: € 45.000;
- oltre 100.001 abitanti: € 70.000.

Non sono ammissibili richieste inferiori al 50% dell'importo massimo per fascia.

Le risorse complessive disponibili ammontano a € 1.353.750, ripartite tra le fasce demografiche.

Scadenza: 12/12/2025, ore 13.00

Fonte: sito del [Centro per il libro e la lettura](#)

Premi *Agenda Digitale* 2025

L'iniziativa, giunta alla settima edizione, ha i seguenti obiettivi: sostenere la cultura dell'innovazione digitale nel nostro Paese; generare un meccanismo virtuoso di condivisione delle migliori esperienze di digitalizzazione; premiare e dare visibilità alle aziende e alle PA italiane più innovative; contribuire ai processi di ricerca dell'Osservatorio.

Per partecipare ai Premi è sufficiente compilare il [form](#) candidando un caso di successo a una delle seguenti categorie:

- *Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana*: casi di efficace digitalizzazione condotti su scala nazionale o internazionale;
- *Agende Digitali Regionali*: casi di efficace digitalizzazione condotti a livello regionale;
- *Agende Digitali degli Enti Locali*: casi di efficace digitalizzazione condotti a livello di province e comuni;
- *Imprenditorialità al servizio delle PA*: soluzioni innovative offerte alle pubbliche amministrazioni da startup e piccole imprese.

I casi candidati dovranno essere inerenti a progetti avviati dopo il 01/01/2022 e dovranno avere già prodotto risultati.

Da quest'anno, in considerazione del ruolo sempre più strategico che la sostenibilità ricopre nella definizione delle politiche pubbliche e nello sviluppo di servizi a impatto positivo, è prevista una menzione speciale per i progetti che contribuiscono in modo significativo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030. Il contributo dell'iniziativa agli SDGs viene valutato secondo 3 criteri: coerenza tra target selezionati e attività progettuali, intensità dell'impatto generato e presenza di evidenze documentate.

I finalisti saranno avvisati in anticipo e dovranno presentare il loro progetto durante il convegno di presentazione dei risultati della ricerca del 27/01/2026, mediante uno *speech* o un video di presentazione.

Beneficiari: enti pubblici italiani, centrali e locali; enti di pubblica utilità quale servizi o piattaforme a libero accesso dei cittadini; piccole imprese (con meno di 50 dipendenti e con meno di € 10 milioni di fatturato) e/o *startup* che hanno prodotto soluzioni per la PA.

Premio: si prevede l'assegnazione di un premio al vincitore per ciascuna delle 4 categorie sopra indicate (nazionale, regionale, locale, PMI/startup). I progetti finalisti saranno divulgati sotto forma di articoli online su portali di settore.

Scadenza: 21/11/2025

Fonte: sito di [Osservatori.net digital innovation](#)

Notizie

Partecipazione dei soggetti dell'Emilia-Romagna ad *Horizon Europe*

Horizon Europe è il principale Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027, con una dotazione complessiva di € 95,5 miliardi, inclusi i fondi del piano *Next Generation EU*. È il più ampio programma di ricerca transnazionale al mondo e sostiene progetti e attività di innovazione attraverso bandi competitivi definiti nei *Work Programmes* biennali della Commissione europea.

L'Italia si colloca al quarto posto in Europa per numero di partecipazioni, con oltre 11.100 presenze (9,5% del totale), e per contributi ricevuti, pari a €4,2 miliardi (8,5% del totale). Il principale ambito di partecipazione è quello dedicato alle *"Sfide globali e competitività industriale europea"*, che rappresenta circa la metà dei progetti e dei finanziamenti nazionali. All'interno del quadro nazionale, l'Emilia-Romagna conferma il suo ruolo di eccellenza nella ricerca, posizionandosi al terzo posto tra le regioni italiane per numero di partecipazioni (1.148, pari al 10,3% del totale) e al quarto posto per contributi ricevuti, con quasi €387 milioni (9% del totale).

Protagoniste del successo regionale sono le università, in particolare l'Università di Bologna, che da sola conta 472 partecipazioni (41% del totale regionale) e oltre €195 milioni di contributi (50%). Le università si distinguono anche per la capacità di assumere ruoli di coordinamento nei progetti: 147 casi su 191 totali.

A livello territoriale, emerge il primato della provincia di Bologna, che concentra circa il 60% dei contributi regionali, un risultato fortemente legato alla presenza degli atenei e dei centri di ricerca più attivi della regione.

Fonte: sito di [First di ART-ER](#)

La Commissione riferisce sui progressi degli aspiranti Stati membri dell'UE

La Commissione ha adottato le relazioni sull'allargamento del 2025, che offrono una valutazione dettagliata della situazione attuale e dei progressi compiuti dai paesi che hanno presentato domanda di adesione all'UE.

Le relazioni, che forniscono orientamenti sulle principali riforme che ciascun partner dell'allargamento deve compiere nel percorso verso l'adesione, riguardano: Montenegro; Albania; Ucraina; Repubblica di Moldova; Serbia; Macedonia del Nord; Bosnia-Erzegovina; Kosovo; Turchia; Georgia.

L'allargamento dell'UE rimane una priorità importante per la Commissione europea. Le relazioni di quest'anno mostrano che, mantenendo la coerenza e seguendo un approccio meritocratico, l'adesione di nuovi paesi membri è sempre più a portata di mano. Sono stati compiuti progressi verso l'attuazione delle riforme necessarie, in particolare nei settori della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali, anche se occorrono ulteriori sforzi. Un approccio graduale all'integrazione consente agli aspiranti membri di rafforzare i legami con l'Unione già prima dell'adesione. Sta inoltre portando a una maggiore prosperità, democrazia, sicurezza e stabilità, sbloccando al contempo nuove opportunità per i cittadini e le imprese.

L'allargamento ha reso la nostra Unione più forte. Per i nuovi membri ha significato un miglior tenore di vita, meno disoccupazione e una maggiore speranza di vita. Per i membri esistenti ha comportato più commercio e occupazione e un'espansione dell'economia dell'UE del 27%, nonostante le crisi globali.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

La Commissione europea presenta il programma di lavoro per il 2026

La Commissione europea ha presentato il programma di lavoro per il 2026, che definisce una serie di azioni volte a contribuire alla costruzione di un'Europa più sovrana e indipendente.

Il programma di lavoro, intitolato "*È ora che l'Europa si renda indipendente*", affronta i problemi attuali e futuri derivanti dalle minacce alla nostra sicurezza e democrazia, dai conflitti e dalle tensioni geopolitiche, dai rischi per la nostra economia e la nostra industria e dall'accelerazione dei cambiamenti climatici. Si basa sugli impegni stabiliti negli orientamenti politici e nelle lettere di incarico inviate dalla presidente von der Leyen al collegio dei commissari dell'UE e sulle idee esposte nel discorso sullo stato dell'Unione del 2025.

Il programma di lavoro raddoppia le attuali priorità fondamentali della Commissione puntando a potenziare la competitività, a svolgere un ruolo guida nell'ambito dell'innovazione pulita e digitale, a rafforzare il nostro modello sociale unico e a garantire la sicurezza collettiva.

Nel 2026 la Commissione europea continuerà a: ridurre la burocrazia per i cittadini, le imprese e le amministrazioni; semplificare la legislazione UE; rafforzare la base industriale europea e sostenere i settori industriali strategici e i posti di lavoro europei mediante un atto legislativo sull'accelerazione industriale; potenziare, sulla base del quadro sulla prontezza dell'Europa alla difesa per il 2030, la difesa dell'UE, delle frontiere esterne, combattendo la criminalità organizzata, e a promuovere la cooperazione con i partner strategici,

Inoltre, la Commissione: presenterà una serie di misure per affrontare la crisi dell'accessibilità economica e del costo della vita e le cause profonde della povertà e della crisi abitativa; lavorerà ad una strategia per l'allevamento e riesaminerà le norme sulle pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare per sostenere gli agricoltori europei; garantirà la resilienza ai cambiamenti climatici attraverso il piano europeo di adattamento ai cambiamenti climatici; contribuirà a proteggere le istituzioni democratiche dall'estremismo e dalla disinformazione e rafforzerà la protezione dei consumatori e a rivedere le misure antifrode; esaminerà con attenzione le questioni riguardanti i giovani, in particolare il problema dei bambini e i *social media*; introdurrà nuove strategie in materia di parità di genere e diritti delle persone con disabilità.

9

A livello mondiale, i partenariati saranno rafforzati e l'UE continuerà a restare saldamente al fianco dell'Ucraina, fornendo un sostegno risoluto alle sue urgenti esigenze finanziarie e militari e agli sforzi di ricostruzione. Ne sosterrà gli sforzi di integrazione nell'UE e farà lo stesso per la Moldova. Riforme saranno promosse in tema di aiuti umanitari in modo da poter agire in modo più rapido ed efficace in caso di crisi. Verrà infine presentata una strategia per il Medio Oriente, che includerà un sostegno alla transizione in Siria e in Libano.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eurobarometro: per i cittadini democrazia e potere economico sono i principali punti di forza dell'UE

Secondo i risultati dell'ultimo sondaggio Flash Eurobarometro *"Le sfide e le priorità dell'UE"*, il rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto (36%) e il potere economico, industriale e commerciale (31%) rimangono i principali punti di forza dell'UE, seguiti dalle buone relazioni e dalla solidarietà tra i suoi Stati membri (28%).

Alla domanda sui valori, oltre la metà degli europei afferma che l'UE incarna meglio di altri paesi del mondo il rispetto dei diritti e dei valori fondamentali, la libertà di parola e di espressione (55% per entrambi) e l'uguaglianza e il benessere sociale (52%).

La guerra in Ucraina, menzionata dal 47% degli europei partecipanti al sondaggio, rimane ancora la principale sfida che l'UE si trova ad affrontare.

Alla domanda sulle sfide globali per il futuro dell'UE, i conflitti nel mondo sono la risposta più ricorrente (41%), seguita dalla migrazione irregolare (35%), dai cambiamenti climatici e dalle questioni ambientali (31%). La quarta sfida più menzionata è nuova e riguarda il rischio che l'UE perda il suo ruolo e la sua influenza nel mondo (30%).

Il sondaggio Flash Eurobarometro 569 è stato condotto tra il 3 e il 10/09/2025 in tutti i 27 Stati membri. Sono stati intervistati online 25.893 cittadini dell'UE.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

10

EUI e gli altri programmi di innovazione e rigenerazione urbana - Esperienze e opportunità per i Comuni

Data: 12/11/2025, ore 10.30

Luogo: Bologna Fiere, Sala Galileo Ferraris

Durante la 42^a Assemblea Nazionale ANCI, un appuntamento dedicato alle esperienze dei comuni italiani nelle reti europee di sviluppo urbano, con focus sul programma EUI.

Un incontro per scoprire esperienze, strumenti e opportunità delle reti europee che promuovono innovazione, sostenibilità e partecipazione nelle politiche urbane.

Introduce e coordina Moira Rotondo, Responsabile Dipartimento Politiche europee e cooperazione territoriale ANCI, *EUI Urban Contact Point*.

Interverranno:

- Ivan Curzolo, Dipartimento Politiche di Coesione Presidenza del Consiglio dei Ministri, *Senior expert and policy advisor in territorial development and cooperation*;
- Sandra Gzidulich, Dipartimento Politiche di Coesione Presidenza del Consiglio dei Ministri, *Senior Urban Expert*;
- Eleonora Giorgi (tbc), Segretariato EUI;

- Lorenzo Buratti, Regione Emilia-Romagna, Settore Coordinamento Politiche europee.

A seguire, i Comuni condivideranno le loro esperienze e verrà affrontato il tema del ruolo del *lead expert*.

E' prevista la [registrazione](#).

Fonte: sito di [ANCI](#)

C'era una volta la coppa dei campioni

Data: 20/11/2025, ore 18.00

Luogo: Centro EUROPE DIRECT, Piazza Grande 17 – Modena

Un tuffo nella memoria del calcio europeo: la Coppa dei Campioni, il torneo che univa l'Europa prima ancora della *Champions League*.

Un racconto di imprese, città periferiche e passioni condivise, per riscoprire come lo sport abbia contribuito – in modo autentico e popolare – alla costruzione di un'identità europea comune.

Le partite diventavano occasioni di incontro, di confronto, di conoscenza reciproca: il calcio come metafora di un'Europa che si sfidava ma si riconosceva.

Oggi, in un tempo in cui le competizioni internazionali sono sempre più condizionate da logiche commerciali e i format si allargano a dismisura, riscoprire la forza simbolica della Coppa dei Campioni originale significa anche interrogarsi su cosa voglia dire essere europei.

L'incontro rientra nel ciclo di due incontri *"Euro 75 – Storie di calcio, unità e integrazione europea"* organizzato dall'associazione Mo' Better Football in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Modena, Europe Direct Modena e Istituto Storico di Modena.

Apertura: Andrea Bortolamasi, assessore alla Cultura del Comune di Modena

Intervengono:

- Alessandro Iori, giornalista sportivo, telecronista e conduttore;
- Daniele Francesconi, direttore scientifico del Festivalfilosofia.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Fonte: sito del Centro [EUROPE DIRECT del Comune di Modena](#)

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali